

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



Quasi freschi di stampa: Fino alla fine – Il giro dell’Australia in
bicicletta di Nicola Regina. Amazon
di Francesco Aronne



A volte ritornano e, a distanza di cinque anni che saranno compiuti nel prossimo aprile, ritroviamo in libreria Nicola Regina. Titolo del libro acquistabile su Amazon “*FINO ALLA FINE*” sottotitolato “*Il giro dell’Australia in bicicletta – 14050 km – 128 giorni di viaggio*”. Come lo stesso autore ricorda nell’introduzione al volume “*Fino alla Fine* è un estratto di ‘Controvento’, il libro che ho scritto e auto-pubblicato ad aprile 2017, con l’obiettivo di raccogliere fondi per finanziare la mia associazione Viva la Vida Onlus.”.

Controvento fu un libro straordinario ed ormai raro, visto che la tiratura di 1.500 copie è stata venduta dall’autore che non ha previsto ristampe.

Il volume autoprodotta da Nicola è stato finalizzato al finanziamento di una serie di iniziative che potremmo definire di solidarietà a 360 gradi. In questo volume che viene definito un estratto di quello precedente, si ripropone quell’incredibile viaggio in bicicletta, *controvento*, che pedalata dopo pedalata descrisse il *periplo* dell’Australia. Quel libro fece scoprire ai più un personaggio *sui generis* il cui baricentro emotivo è difficilmente classificabile negli schemi consueti a cui siamo abituati in questi nostri tempi. Definii Nicola dal nostro primo colloquio, una intervista per www.faronotizie.it durante una sua pausa tra i viaggi, confidenzialmente *Globetrotter*. Questo appellativo tra i tanti possibili mi sembrò il più appropriato.

128 giorni di viaggio per complessivi 14.050 km sono numeri davvero impressionanti. Il lettore avvinghiato in un carrellino trainato dalla bici di Nicola lo seguirà, con la lettura, in tutto il viaggio.

Chi è già in possesso di Controvento potrebbe chiedersi il senso di questa nuova pubblicazione. La risposta ce la dà Nicola nella *Introduzione* e nelle *Conclusioni* che sono le due parti riscritte del volume.

Questo libro dopo la lettura appare come il punto che il suo autore vuole fare nel *Viaggio* della sua vita. Un punto che prevede anche una rendicontazione del tanto già fatto. Sogni, progetti, deliri, idee che si attorcigliano intorno all'apparente caotico andare di Nicola per il suo cammino. Pirotecnico ed effervescente continua a sfornare magmatiche idee, progetti e propositi.

È evidente che col suo stile di vita oculato, spartano, forse francescano con poco riesce a fare molto. Affascinano, stupiscono, disorientano, frustrano, incantano i suoi racconti che riducono la vastità e complessità del Pianeta ad una palla da pallacanestro. Ciò che ammalia ancor di più il lettore è uno spirito indomito che non si piega nemmeno davanti ad oggettive difficoltà, quasi il muoversi in una rete neuronale dove l'impossibilità di alcuni percorsi ne attiva automaticamente altri con un numero enorme di interconnessioni che lasciano chiunque sbalordito e attonito. Le deviazioni del viaggio programmato diventano opportunità che addirittura aprono nuovi fronti di pensieri, progetti ed idee. Alla fine della lettura, affossati nella poltrona, al piacere si somma la stanchezza di seguire il veloce passo narrativo con cui Nicola ci rende partecipi di questa sua sorta di diario del suo frenetico errare.

Certamente pensare a quanto concretizzato nel campo profughi di Idomeni in Grecia o nell'orfanotrofio di Kampong Cham ha dell'incredibile e conferma di che pasta è fatto Nicola. Le tante iniziative che sono in cantiere meritano certamente attenzione e sostegno. Di tutto questo caotico zigzagare per le strade del mondo mi piace constatare che tutto ebbe inizio da un Camino di Santiago. A Santiago, come nel labirinto, non ci si va per perdersi ma per ritrovarsi. Nicola sulla rotta Giacobea ha trovato strade, sentieri ma soprattutto forti motivazioni che, contro ogni asfittico razionalismo le tengono saldamente ancorato ai suoi folli sogni destinati a diventare concrete realtà.

Che dirti *Hermano Globetrotter*, quello che ci siamo spesso detti dopo esserci incontrati e chiacchierato, componendo costellazioni di pensieri:

Buen camino, viva la vida! Aggiungo: *Che la stella più luminosa del mattino brilli sempre sul tuo cammino.*

